*Sabato 15 Giugno 2019*

**B. Clemente Vismara,**

**sacerdote**

memoria facoltativa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Il gallo annunzia il giorno,

chiama la nuova luce:

il Signore dei cuori

in questo caso ci dèsta alla vita,

e dice: «Su! Scotete ogni torpore,

ogni pigrizia fugga,

in opere vegliate di giustizia:

vicino è il mio ritorno».

Quando l’alba rosseggia ad oriente,

intenti alla fatica

trovi i tuoi servi e ravvivi

la luminosa speranza.

O Figlio, nato prima d’ogni aurora,

col tuo vitale chiarore disperdi

l’ottenebrante sonno dello spirito;

la tua pietà ci sciolga da ogni male.

O Re d’amore, gloria

a te cantiamo e al Padre,

nell’unità del Paraclito

per la distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

O misteriosa fonte dell’essere

che le bellezze del mondo hai creato

e hai dato fine all’opera

nella quiete del settimo giorno,

a te i solerti figli

pur nel riposo anelino

e nella vita innocente contemplino

la serena letizia del tuo volto.

O, se ingrati peccammo,

amaro pianto lavi il nostro errore,

sì che non ci impauri, o Dio pietoso,

l’ora del tuo giudizio.

Accogli, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo che regna

con te e con lo Spirito Santo

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Es 15,1-4a.8-13.17-18**

**Ant. 1** Nostra forza e nostro canto è il Signore, \* egli ci ha salvati.

«Voglio cantare in onore del Signore: †

 perché ha mirabilmente trionfato, \*

 ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

 egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

 è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

 si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

 li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

 si alzarono le onde come un argine, \*

 si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: «Inseguirò, raggiungerò, †

 spartirò il bottino, se ne sazierà la mia brama; \*

 sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

 sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dèi, \*

 chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te, tremendo nelle imprese, \*

 operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

 li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

 questo popolo che hai riscattato, \*

 lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

 e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

 santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.

Il Signore regna \*

 in eterno e per sempre!

Gloria.

**Ant. 1** Nostra forza e nostro canto è il Signore, \* egli ci ha salvati.

**Salmo 105**

**I (1-27)**

**Ant. 2** Visitaci, o Signore, con la tua salvezza.

Celebrate il Signore, perché è buono, \*

 perché eterna è la sua misericordia.

Chi può narrare i prodigi del Signore, \*

 far risuonare tutta la sua lode?

Beati coloro che agiscono con giustizia \*

 e praticano il diritto in ogni tempo.

Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo, \*

 visitaci con la tua salvezza,

perché vediamo la felicità dei tuoi eletti, †

 godiamo della gioia del tuo popolo, \*

 ci gloriamo con la tua eredità.

Abbiamo peccato come i nostri padri, \*

 abbiamo fatto il male, siamo stati empi.

I nostri padri in Egitto

 non compresero i tuoi prodigi, †

 non ricordarono tanti tuoi benefici \*

 e si ribellarono presso il mare, presso il Mar Rosso.

Ma Dio li salvò per il suo nome, \*

 per manifestare la sua potenza.

Minacciò il Mar Rosso e fu disseccato, \*

 li condusse tra i flutti come per un deserto;

li salvò dalla mano di chi li odiava, \*

 li riscattò dalla mano del nemico.

L’acqua sommerse i loro avversari; \*

 nessuno di essi sopravvisse.

Allora credettero alle sue parole \*

 e cantarono la sua lode.

Ma presto dimenticarono le sue opere, \*

 non ebbero fiducia nel suo disegno,

arsero di brame nel deserto, \*

 e tentarono Dio nella steppa.

Concesse loro quanto domandavano \*

 e saziò la loro ingordigia.

Divennero gelosi di Mosè negli accampamenti, \*

 e di Aronne, il consacrato del Signore.

Allora si aprì la terra e inghiottì Datan, \*

 e seppellì l’assemblea di Abiron.

Divampò il fuoco nella loro fazione \*

 e la fiamma divorò i ribelli.

Si fabbricarono un vitello sull’Oreb, \*

 si prostrarono a un’immagine di metallo fuso;

scambiarono la loro gloria \*

 con la figura di un toro che mangia fieno.

Dimenticarono Dio che li aveva salvati, \*

 che aveva operato in Egitto cose grandi,

prodigi nel paese di Cam, \*

 cose terribili presso il Mar Rosso.

E aveva già deciso di sterminarli, †

 se Mosè suo eletto

 non fosse stato sulla breccia di fronte a lui, \*

 per stornare la sua collera dallo sterminio.

Rifiutarono un paese di delizie, \*

 non credettero alla sua parola.

Mormorarono nelle loro tende, \*

 non ascoltarono la voce del Signore.

Egli alzò la mano su di loro \*

 giurando di abbatterli nel deserto,

di disperdere i loro discendenti tra le genti \*

 e disseminarli per il paese.

Gloria.

**Ant. 2** Visitaci, o Signore, con la tua salvezza.

**II (28-48)**

**Ant. 3** Salvaci, Signore Dio nostro, \* e raccoglici di mezzo ai popoli.

Si asservirono a Baal-Peor \*

 e mangiarono i sacrifici dei morti,

provocarono Dio con tali azioni \*

 e tra essi scoppiò una pestilenza.

Ma Finees si alzò e si fece giudice, \*

 allora cessò la peste

e gli fu computato a giustizia \*

 presso ogni generazione, sempre.

Lo irritarono anche alle acque di Meriba \*

 e Mosè fu punito per causa loro,

perché avevano inasprito l’animo suo \*

 ed egli disse parole insipienti.

Non sterminarono i popoli \*

 come aveva ordinato il Signore,

ma si mescolarono con le nazioni \*

 e impararono le opere loro.

Servirono i loro idoli \*

 e questi furono per loro un tranello.

Immolarono i loro figli \*

 e le loro figlie agli dèi falsi.

Versarono sangue innocente, †

 il sangue dei figli e delle figlie \*

 sacrificati agli idoli di Canaan;

la terra fu profanata dal sangue, †

 si contaminarono con le opere loro, \*

 si macchiarono con i loro misfatti.

L’ira del Signore si accese contro il suo popolo, \*

 ebbe in orrore il suo possesso;

e li diede in balìa dei popoli, \*

 li dominarono i loro avversari,

li oppressero i loro nemici \*

 e dovettero piegarsi sotto la loro mano.

Molte volte li aveva liberati; †

 ma essi si ostinarono nei loro disegni \*

 e per le loro iniquità furono abbattuti.

Pure, egli guardò alla loro angoscia \*

 quando udì il loro grido.

Si ricordò della sua alleanza con loro, \*

 si mosse a pietà per il suo grande amore.

Fece loro trovare grazia \*

 presso quanti li avevano deportati.

Salvaci, Signore Dio nostro, \*

 e raccoglici di mezzo ai popoli,

perché proclamiamo il tuo santo nome \*

 e ci gloriamo della tua lode.

Benedetto il Signore, Dio d’Israele †

 da sempre e per sempre. \*

 Tutto il popolo dica: Amen.

Gloria.

**Ant. 3** Salvaci, Signore Dio nostro, \* e raccoglici di mezzo ai popoli.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Gs 10,1-14; 11,15-17**

Dal libro di Giosuè

Quando Adoni-Zedek, re di Gerusalemme, venne a sapere che Giosuè aveva preso Ai e l’aveva votata allo sterminio, e che, come aveva fatto a Gerico e al suo re, aveva fatto ad Ai e al suo re e che gli abitanti di Gàbaon avevano fatto pace con gli Israeliti e si trovavano ormai in mezzo a loro, ebbe grande paura, perché Gàbaon, una delle città regali, era più grande di Ai e tutti i suoi uomini erano valorosi. Allora Adoni-Zedek, re di Gerusalemme, mandò a dire a Oam, re di Ebron, a Piream, re di Iarmut, a Iafia, re di Lachis e a Debir, re di Eglon: «Venite da me, aiutatemi e assaltiamo Gàbaon, perché ha fatto pace con Giosuè e con gli Israeliti». Quelli si unirono e i cinque re amorrei, il re di Gerusalemme, il re di Ebron, il re di Iarmut, il re di Lachis ed il re di Eglon, vennero con tutte le loro truppe, si accamparono contro Gàbaon e le diedero battaglia.

Allora gli uomini di Gàbaon mandarono a dire a Giosuè, all’accampamento di Gàlgala: «Non privare del tuo aiuto i tuoi servi. Vieni presto da noi; salvaci e aiutaci, perché si sono alleati contro di noi tutti i re degli Amorrei, che abitano sulle montagne».

Giosuè partì da Gàlgala con tutta la gente di guerra e tutti i prodi guerrieri. Allora il Signore disse a Giosuè: «Non aver paura di loro, perché li metto in tuo potere; nessuno di loro resisterà davanti a te».

Giosuè piombò su di loro d’improvviso: tutta la notte aveva marciato, partendo da Gàlgala.

Il Signore mise lo scompiglio in mezzo a loro dinanzi ad Israele, che inflisse loro in Gàbaon una grande disfatta, li inseguì verso la salita di Bet-Coron e li battè fino ad Azeka e fino a Makkeda. Mentre essi fuggivano dinanzi ad Israele ed erano alla discesa di Bet-Coron, il Signore lanciò dal cielo su di essi come grosse pietre fino ad Azeka e molti morirono. Coloro che morirono per le pietre della grandine furono più di quanti ne uccidessero gli Israeliti con la spada. Allora, quando il Signore mise gli Amorrei nelle mani degli Israeliti, Giosuè disse al Signore sotto gli occhi di Israele:

«Sole, fèrmati in Gàbaon

e tu, luna, sulla valle di Aialon».

Si fermò il sole

e la luna rimase immobile

finché il popolo non si vendicò dei nemici.

Non è forse scritto nel libro del Giusto: «Stette fermo il sole in mezzo al cielo e non si affrettò a calare quasi un giorno intero. Non ci fu giorno come quello, né prima né dopo, perché aveva ascoltato il Signore la voce d’un uomo, perché il Signore combatteva per Israele»?

Come aveva comandato il Signore a Mosè suo servo, Mosè ordinò a Giosuè e Giosuè così fece: non trascurò nulla di quanto aveva comandato il Signore a Mosè.

Giosuè si impadronì di tutto questo paese: le montagne, tutto il Negheb, tutto il paese di Gosen, il bassopiano, l’Araba e le montagne di Israele con il loro bassopiano. Dal monte Calak, che sale verso Seir, a Baal-Gad nella valle del Libano sotto il monte Ermon, prese tutti i loro re, li colpì e li mise a morte.

**RESPONSORIO**

Hai divelto, Signore, una vite dall’Egitto;

 per trapiantarla hai espulso le genti.

Hai esteso i suoi tralci fino al mare,

arrivavano al fiume i suoi germogli;

 per trapiantarla hai espulso le genti.

**SECONDA LETTURA**

Dagli «Scritti» del beato Clemente Vismara, sacerdote.

Che ho fatto in tutta la mia vita missionaria? Nel lontano 1924, giovane e bello, colle pupille color del mare, fui lanciato inesperto tutto solo in un bosco, a sei giorni di cavallo dai miei confratelli e mi fu detto: «Svilùppati». Mi era compagno un catechista, un cavallo da sella e due da porto. Due cattolici in una terra per me ancora sconosciuta e inospitale. Quanto a soldi, pochi! Casa, chiesa, stalla, cavalli: il tutto in una capanna di fango con il tetto di paglia. E cominciai… Voi chiederete: «Ad evangelizzare?». Avete sbagliato. Cominciai con l’accetta a disboscare… per respirare. Nella capanna c’era troppo fumo: costruii una cucina a parte. Attorno alla casa, nell’erba tante sanguisughe. Vi costruii attorno un largo sentiero pulito. E cominciai… Voi chiederete: «Ad evangelizzare?». Avete sbagliato. Cominciai a fare il medico, a distribuire medicine, ringraziando chi si degnava di accettare, dalle mie mani, pillole di chinino (quanto chinino!), chi si lasciava ungere con unguento solforico (quanta scabbia, me la presi anch’io). Alla sera attorno al fuoco, al chiarore della lucerna fumosa, studiavo lingue e medicina. Se il peso della solitudine mi disanimava e la febbre malarica mi veniva a tenere compagnia, mi divertivo a scrivere un articoletto per Italia Missionaria. Rivedevo i miei confratelli una volto all’anno. Troppo solo: poetavo per non piangere, scrivevo di notte per allungare la giornata. E Cominciai… Voi chiederete: «Ad evangelizzare?». Mi dispiace ma avete sbagliato. Almeno come l’immaginate. Cominciai a camminare, camminare, camminare. Il Vangelo io lo conoscevo, lo amavo, lo praticavo, ma me lo dovevo tenere nel cuore solo per me. La gente sospettosa non ne voleva sentire. Avrei dovuto prima dimostrare con i fatti che quello che poi avrei predicato era vero. Ai primi tempi, entrando nei villaggi la gente fuggiva, si nascondeva nelle case e, dalle fessure delle capanne di bambù, osservava le mie mosse. Era la prima volta che un uomo di pelle bianca, con tanto di barba, veniva in mezzo a loro. L’importuno ero io, non loro. Il mio lavoro era solo quello di donare ciò che avevo, quel che potevo, ciò che mi chiedevano. Il privarmi anche del necessario mi era di soddisfazione. Se mi davano da mangiare dicevo sempre che era molto buono… Accondiscendere, accontentare sino al massimo grado: avevo più desiderio di dare che loro di ricevere. Mi pareva un atto di fiducia, anche se mi tiravano la barba. A me essi chiedevano riso, vestiti, benessere, medicine… In cambio mi accontentavo di potermi occupare della loro vita spirituale. Chi dei due il più esigente? Loro che non volevano morire di fame e di malattia, o io che li volevo condurre a un Dio che è Padre? In questo sforzo per tutta la mia vita, il mio obiettivo sono state le persone umili e semplici: organi, malati, relitti umani, rifiutati dalla società, vedove, miserabili. Rendere felici gli infelici era il mio ideale e dopo 43 anni di pazienza i felici ci sono. Quanti? Sul principio li contavo, poi mi sembrò inutile. La mia preferenza fu sempre per gli orfani, e spero che in punto di morte, nel momento del giudizio, essi siano la mia salvezza o almeno la mia giustificazione, perché soprattutto essi furono il mio sole, la mia speranza, il mio amore. A loro, più che ad altri, donai me stesso. Molti mi hanno reso «nonno» e nel loro nido rifatto conoscono l’amore e Colui che è la fonte dell’amore. Che mi serbino più o meno riconoscenza, poco importa; se stanno bene loro, sto bene anch’io.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, che al beato sacerdote Clemente hai donato la forza di sostenere le fatiche della missione e di perseverare nella carità verso gli orfani e i poveri, concedi anche a noi, sul suo esempio, di portare il tuo amore ai fratelli e di promuovere sempre la dignità umana con assidua dedizione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Mi sono fatto debole per i deboli, mi sono fatto tutto per tutti, \* per salvare a ogni costo qualcuno.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Mi sono fatto debole per i deboli, mi sono fatto tutto per tutti, \* per salvare a ogni costo qualcuno.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, che al beato sacerdote Clemente hai donato la forza di sostenere le fatiche della missione e di perseverare nella carità verso gli orfani e i poveri, concedi anche a noi, sul suo esempio, di portare il tuo amore ai fratelli e di promuovere sempre la dignità umana con assidua dedizione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Dt 32,1-12**

**Ant. 1** Scenda come rugiada su di noi \* la tua misericordia, Signore.

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: \*

oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, \*

 scenda come rugiada il mio dire;

come scroscio sull’erba del prato, \*

come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: \*

date gloria al nostro Dio!

Egli è la Roccia; perfetta è l’opera sua; \*

tutte le sue vie sono giustizia;

è un Dio verace e senza malizia; \*

 egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri, \*

generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore, \*

o popolo stolto e insipiente?

Non è lui il padre che ti ha creato, \*

che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, \*

medita gli anni lontani.

Interroga tuo padre e te lo farà sapere, \*

i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l’Altissimo divideva i popoli, \*

quando disperdeva i figli dell’uomo,

egli stabilì i confini delle genti \*

 secondo il numero degli Israeliti.

Perché porzione del Signore è il suo popolo, \*

 sua eredità è Giacobbe .

Egli lo trovò in terra deserta, \*

in una landa di ululati solitari.

Lo educò, ne ebbe cura, \*

 lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un’aquila che veglia la sua nidiata, \*

che vola sopra i suoi nati,

egli spiegò le ali e lo prese, \*

lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore lo guidò da solo, \*

non c’era con lui alcun dio straniero.

Gloria.

**Ant. 1** Scenda come rugiada su di noi \* la tua misericordia, Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Quanto grande è il tuo nome, Signore!

 **Sal 8**

O Signore, nostro Dio, †

 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: \*

 sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †

 affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, \*

 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, \*

 la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l’uomo perché te ne ricordi \*

 e il figlio dell’uomo perché te ne curi?

Eppure l’hai fatto poco meno degli angeli, \*

 di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, \*

 tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, \*

 tutte le bestie della campagna;

Gli uccelli del cielo e i pesci del mare, \*

che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, \*

quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Quanto grande è il tuo nome, Signore!

 **Salmo diretto Sal 91**

È bello dar lode al Signore \*

e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, \*

la tua fedeltà lungo la notte,

sull’arpa a dieci corde e sulla lira, \*

con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, \*

esulto per l’opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, \*

quanto profondi i tuoi pensieri!

L’uomo insensato non intende \*

 e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l’erba \*

 e fioriscono tutti i malfattori,

li attende una rovina eterna: \*

 ma tu sei l’eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †

ecco, i tuoi nemici periranno, \*

 saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, \*

mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †

e contro gli iniqui che mi assalgono \*

i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, \*

crescerà come cedro del Libano;

piantati nella casa del Signore, \*

fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, \*

 saranno vegeti e rigogliosi,

per annunziare quanto è retto il Signore: \*

mia roccia, in lui non c’è ingiustizia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore Gesù, che hai esortato i discepoli a dare gloria a Dio con l’abbondanza delle opere buone, fa’ che i tuoi nemici avvizziscano come l’erba inaridita; e a chi si affida a te concedi di fiorire negli atri della tua casa e di portare frutti copiosi, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INNO**

Ecco fiammeggia il sole;

l’anima in colpa si pente:

chi può alla luce del giorno

peccare senza rossore?

Il raggio tuo benefico

risani gli occhi accecati;

oh! troppo a lungo errammo

lontani dalla tua strada.

Puri ci renda, o Padre,

la chiarità del mattino:

bugiardo accento la mente non veli

né l’avvilisca torbido pensiero.

Scenda mite la sera

su la vita innocente:

il male non profani

le membra, il labbro, il cuore.

Noi t’imploriamo, o Dio,

per il tuo Figlio unigenito

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù crocifisso e risorto, vincitore del demonio e redentore degli uomini, esprimiamo con gioia la nostra obbedienza e il nostro amore.*

Cristo Agnello immolato, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Re dei re e Signore dei signori, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che hai potere sopra la morte e sopra gli inferi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Radice della stirpe di Davide, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Stella radiosa del mattino, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Gesù che presto verrai e porterai con te la tua ricompensa, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,81-88 XI (Caf)**

**Ant. 1** A torto mi perseguitano, \* vieni in mio aiuto, Signore.

Mi consumo nell’attesa della tua salvezza, \*

spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, \*

mentre dico: «Quando mi darai conforto?».

Io sono come un otre esposto al fumo, \*

ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo? \*

 Quando farai giustizia dei miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli insolenti \*

 che non seguono la tua legge.

Verità sono tutti i tuoi comandi; \*

 a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

Per poco non mi hanno bandito dalla terra, \*

 ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

Secondo il tuo amore fammi vivere \*

 e osserverò le parole della tua bocca.

Gloria.

**Ant. 1** A torto mi perseguitano, \* vieni in mio aiuto, Signore.

**Salmo 60**

**Ant. 2** Dai confini della terra, o Dio, t’invoco: \* se il mio cuore viene meno, guidami tu su rupe inaccessibile.

Ascolta, o Dio, il mio grido, \*

sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t’invoco; \*

mentre il mio cuore viene meno,

guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, \*

torre salda davanti all’avversario.

Dimorerò nella tua tenda per sempre, \*

all’ombra delle tue ali troverò riparo;

perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, \*

mi hai dato l’eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, \*

per molte generazioni siano i suoi anni.

Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; \*

grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, \*

sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

Gloria.

**Ant. 2** Dai confini della terra, o Dio, t’invoco: \* se il mio cuore viene meno, guidami tu su rupe inaccessibile.

**Salmo 63**

**Ant. 3** Il giusto gioirà nel Signore \* e riporrà in lui la sua speranza.

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, \*

dal terrore del nemico preserva la mia vita.

Proteggimi dalla congiura degli empi \*

dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †

scagliano come frecce parole amare \*

per colpire di nascosto l’innocente;

lo colpiscono di sorpresa \*

e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †

si accordano per nascondere tranelli; \*

dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: \*

un baratro è l’uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: \*

all’improvviso essi sono feriti,

la loro stessa lingua li farà cadere; \*

chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †

annunzieranno le opere di Dio \*

e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †

e riporrà in lui la sua speranza, \*

i retti di cuore ne trarranno gloria.

Gloria.

**Ant. 3** Il giusto gioirà nel Signore \* e riporrà in lui la sua speranza.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Gal 5,22.25**

Fratelli, il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Se pertanto viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme.

La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme, \* e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Egli annuncia la pace per il suo popolo.

E la sua gloria abiterà la nostra terra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme, \* e la sua gloria abiterà la nostra terra.

**ORAZIONE**

Infondi nei cuori, o Padre, lo Spirito del tuo amore a suscitare speranza certa di vita perenne nella natura fragile e dubbiosa dei tuoi servi mortali. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ef 2,10**

Fratelli, siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Presso il Signore è la misericordia.

Presso il Signore è la misericordia, \* grande è presso di lui la redenzione.

L’anima mia spera nel Signore.

Grande è presso di lui la redenzione.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Presso il Signore è la misericordia, \* grande è presso di lui la redenzione.

**ORAZIONE**

Col legno insanguinato della croce, o Dio di mistero e di sapienza, hai sollevato l’uomo decaduto e gli hai dato di vivere nel tuo Figlio una vita rinnovata; donaci di risorgere tutti dalla morte dell’anima e, vinto il disfacimento del peccato, di crescere nella grazia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Col 1,13-14**

Fratelli, Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati.

Manifesti la tua forza fra le genti.

Manifesti la tua forza fra le genti; \* tu sei il Dio che opera meraviglie.

Il tuo braccio ha salvato il tuo popolo.

Tu sei il Dio che opera meraviglie.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Manifesti la tua forza fra le genti; \* tu sei il Dio che opera meraviglie.

**ORAZIONE**

Dall’alto della croce affidi i tuoi fratelli, o Redentore, alla vergine Madre; la sua potente preghiera ci aiuti a seguirti ogni giorno nelle opere di giustizia e ci ottenga alla fine di condividere la tua gloria di Signore risorto, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**SS. TRINITÀ**

solennità

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Se tu vivi con Dio,

rifuggi dalla notte.

 Egli è la luce:

 non c’è tenebra in lui.

Chi è con Dio cammina nella luce

e vive in comunione coi fratelli.

 Egli è la luce:

 non c’è tenebra in lui.

Se tu vivi con Dio,

rifuggi dalla notte.

 Egli è la luce:

 non c’è tenebra in lui.

**INNO**

Padre, suprema fonte dell’essere,

che il cielo e la terra hai creato,

luce amorosa di puro intelletto

che il Verbo eterno generando irraggi!

Divina è la tua origine,

o Figlio che nasci da vergine,

tu che mortale carne rivesti

e la mortalità nostra risani.

Spirito santo, fuoco inestinguibile,

principio nel mondo di vita celeste,

brucia ogni scoria, riscalda

il desolato gelo dell’anima.

O Padre, Figlio e Spirito,

o Trinità beata, unico Dio,

o palpitante e splendido mistero,

salva i tuoi servi oranti. Amen.

**RESPONSORIO**

Signore Dio, misericordioso e pietoso,

lento all’ira, ricco di grazia e fedele,

guardaci e abbi pietà di noi.

Grande tu sei e compi meraviglie:

tu solo sei Dio,

lento all’ira, ricco di grazia e fedele,

guardaci e abbi pietà di noi.

**SALMODIA**

**Ant.** «Santo, santo, santo»: con infaticabile voce canta il coro celeste; \* e nella triplice lode risuona il mistero ineffabile del Dio Trino.

**Salmo 112**

Lodate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

 ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell’alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l’indigente dalla polvere, \*

dall’immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** «Santo, santo, santo»: con infaticabile voce canta il coro celeste; \* e nella triplice lode risuona il mistero ineffabile del Dio Trino.

**PRIMA ORAZIONE**

Signore Dio, Padre onnipotente, guarda i tuoi servi che adorano la tua maestà; benedicili e proteggili per il tuo unico Figlio nella potenza dello Spirito Santo e fa’ che trovino nella tua lode letizia sempre più grande. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con Te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Nel Figlio a noi si svela l’immagine del Padre, nello Spirito splende il sigillo del Figlio; \* chi dalla santa Trinità è segnato già vive in terra una vita di cielo.

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Nel Figlio a noi si svela l’immagine del Padre, nello Spirito splende il sigillo del Figlio; \* chi dalla santa Trinità è segnato già vive in terra una vita di cielo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio Padre, che mandando agli uomini la Parola di verità e lo Spirito di santificazione ci hai rivelato il tuo mistero mirabile, donaci di confessare la vera fede e di riconoscere la gloria della Trinità eterna, adorando l’unità nella maestà divina. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

 **Cantico Ef 1,3-10**

**Ant.** «Andate, insegnate alle genti \* e battezzatele nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo».

Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*

che ci ha benedetti

con ogni benedizione spirituale, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*

prima della creazione del mondo,

per trovarci al suo cospetto \*

santi e immacolati nell’amore.

Ci ha predestinati \*

a essere suoi figli adottivi

per opera di Gesù Cristo, \*

secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, \*

che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione

mediante il suo sangue, \*

la remissione dei peccati

secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l’ha abbondantemente riversata su di noi

con ogni sapienza e intelligenza, \*

poiché egli ci ha fatto conoscere

il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, \*

quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito \*

 per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

Gloria.

**Ant.** «Andate, insegnate alle genti \* e battezzatele nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo».

**Orazione**

O Dio, creatore dell’universo e fonte di ogni bene, fa’ che questi tuoi servi da te illuminati crescano nel Figlio tuo come nuove creature e siano fortificati dall’amore del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Dio Padre per opera dello Spirito santo ha glorificato l’umanità nel Cristo e l’ha costituita per noi sorgente di vita e di salvezza. Riuniti nella lode della sera adoriamo la santa Trinità:

*Ti lodiamo, o beata Trinità, ti adoriamo, ti glorifichiamo.*

Padre, grande e misericordioso, nel nome del tuo Figlio effondi lo Spirito santo Paraclito sulla tua Chiesa,

* perché la custodisca nella verità e nell’amore.

Manda operai nella tua messe perché ammaestrino gli uomini e li battezzino nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo,

* e li confermino nella comunione vitale di questo mistero.

Dio Padre, sostieni coloro che sono perseguitati per il nome del Figlio tuo,

* lo Spirito santo che egli ha promesso gli renda testimonianza per bocca loro.

Fa’ che tutti gli uomini conoscano te, o Padre, che con il Figlio e lo Spirito santo sei l’unico Dio;

* credano in te, sperino in te, vivano nel tuo amore.

Accogli i nostri defunti nella gloria dei cieli,

* dove il tuo Figlio e lo Spirito santo regnano con te in eterno.

Vivificati dallo Spirito santo di Cristo Salvatore, con umile cuore così preghiamo Dio Padre:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi:

l'oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell'esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 4**

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

Quando ti invoco, rispondimi,

 Dio, mia giustizia: †

 dalle angosce mi hai liberato; \*

 pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini,

 sarete duri di cuore? \*

 Perché amate cose vane

 e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi

 per il suo fedele: \*

 il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, \*

 sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia \*

 e confidate nel Signore.

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene?". \*

 Risplenda su di noi, Signore,

 la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

 di quando abbondano vino e frumento.

 In pace mi corico e subito mi addormento: \*

 tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Gloria.

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

**Salmo 132**

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne, \*

che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Il mio cuore sia integro.

 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

Perché non resti confuso.

 Nei tuoi precetti, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.

**ORAZIONE**

Veglia su di noi nella notte imminente, Dio dell'universo; la tua mano ci desti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la risurrezione di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.